

MANIFESTAZIONI. E il tema degli incontri dal 9 all'11 settembre

Al Family Happening il senso dell'attesa

L'obiettivo è valorizzare l'attenzione al prossimo
Previste diverse testimonianze di accoglienza

«Aspettando te...». Ruoterà attorno al senso dell'attesa umana e del valore dell'altro il dodicesimo Family Happening, che dal 9 all'11 settembre tornerà nelle piazze del centro storico. Il tema della tradizionale festa delle famiglie, organizzata dall'associazione Family Happening e l'assessorato ai Servizi Sociali e famiglia del Comune, con il sostegno di Banca Popolare di Verona, Agsm, [Fondazione Cattolica](#), Fondazione Zannotto, e imprenditori del territorio che ne condividono gli ideali, è stato presentato nella parrocchia di San Domenico Savio, davanti a una quarantina di rappresentanti delle associazioni scaligere attive sul piano dell'educazione, sanità e della cultura, che alla tre giorni d'autunno saranno presenti con un proprio stand.

«Nell'anno della misericordia, da un lato, ovvero dei fenomeni del terrorismo, dei flussi migratori, degli attacchi più o meno frontali all'istituzione famiglia, dall'altro, abbiamo adottato un titolo che sottolineasse come aldilà delle teorie, le soluzioni vadano cercate nell'incontro con l'altro», ha spiegato la presi-

dente del Family Happening
Dora Stopazzolo.

«Nell'abbraccio del pontefice ai profughi di Lesbo, nella commozione del marinaio di fronte a un corpicino restituito dalle acque, nel perdono di un padre che riaccoglie il figlio in casa, cogliamo fotogrammi di una umanità nuova, di cui questo Family vuole rendersi testimone. La misericordia non è più uno slogan, bensì concreta realtà quotidiana visibile in ogni uomo, donna, famiglia, che accoglie, veste, nutre la persona incrociata sul proprio cammino».

Giochi e laboratori per i più piccoli si concentreranno tra piazza Dante e piazza Erbe, dove saranno allestite anche due mostre a tema, mentre gli stand gastronomici si sposteranno per la prima volta nella vicina piazza Indipendenza.

Per la sezione spettacoli è confermata la presenza della band musicale De-generation al Cortile Mercato Vecchio, dove sabato 10 settembre si terrà l'incontro Relazioni incatenate con la Garante per i diritti dei detenuti di Montorio Margherita Forestan. Domenica 11 settem-



Dora Stopazzolo

bre, la proposta culturale si arricchirà delle testimonianze di due famiglie che hanno aperto le porte della propria casa e del campione di basket Klaudio Ndojja, profugo albanese che ha trovato riscatto nello sport.

In calendario il 3 settembre in Gran Guardia, anche un evento di avvicinamento, «Come ti chiami? Da dove vieni? Cosa cerchi?», che insieme a esponenti della Prefettura farà luce sui numerosi esodi via terra.

Anno dopo anno «questa festa è diventata occasione di crescita anche per chi coordina i servizi sociali del territorio», ha detto l'assessore Anna Leso, «perché testimonia la bellezza della famiglia a quanti ancora nutrissero dubbi sul suo valore e sul suo ruolo sociale». • F.S.

